

Osasco di Ruggi, l'Europeo è tuo

IPPODROMO DEL SAVIO Il vincitore della seconda prova condotto da Roberto Vecchione vince il race off sullo svedese Increased Workload guidato da Pippo Gubellini e protagonista della prima gara

Tribuna gremita, cielo terso e un piacevole tepore non potevano essere cornice migliore per la magica notte del Campionato Europeo, che si è aperta con una prima corsa, un miglio per due anni, che l'intoretto Ll e Roberto Andregretti hanno vinto in bello stile e alla non disprezzabile media di 1.17.5, con Arnaldo Pollini soddisfacente trainer, e alle loro spalle Ticoz e Tuono Om. Alla seconda vittoria non senza qualche brivido per i favoriti Singer del Ronco ed Enrico Bellei, che in 1.14.2 hanno debellato le strenue resistenze di Sansone Lasser e Federico Esposito, mentre al terzo posto è giunto Sharif Fks, autore di una eccellente rimonta nelle fasi conclusive. Spazio ai gentleman alla terza corsa sul miglio con il padovano d'adozione Otello Zorzetto bravo nel gestire tatticamente la velocista Rapid Lady e venire a battere in prossimità del palo i precipitosi Ronaldinho Tres e Rose Gso, animatori della sfida ma a corto di argomenti nel momento locale, il tutto in 1.16.2. Alla quarta, intricato handicap sulla media distanza, penalizzati in vetrina grazie all'eccellente insegnamento di Manlio Zs che, ben pilotato da Andrea Farolfi, ha sbaragliato la concorrenza vincendo sulla compagnia di nastro One Way

e sulla trascurata Pupella Luis.

Quinta corsa e prima prova del Campionato Europeo 2014 - Trofeo Hera, con il betting a dichiarare match tra il campione uscente Mack Grace Sm e Napoleon Bar, Andregretti vs Bellei, il top del trotto tricolore in pista e alla prova dei fatti, il risultato si è risolto con un Mack Grace Sm a picco, Napoleon appena sufficiente e vittoria shock per Increased Workload, uno splendido Gubellini in sedilo ed il professionale Melander in regia per una partnership che in 1.13.4 si è guadagnata il diritto di sognare la bella. Al terzo posto è giunta Orsia. Parentesi maratona, leggi un handicap sui 2400 metri con Old Fashion Club favorito ma con Orione Trio in evidenza sul beniamino locale Orfeo Jet e con il seguito Proper Wise in terza posizione; 1.16.6 la media a rendere impossibile la risalita dei due penalizzati. Alla settima, plebiscito per Selenio che nonostante schema avverso ha dominato su Supermar vincendo in 1.14.0 mentre Softly Effe ha conquistato la terza piazza.

Seconda prova ed ancora sorprese. A picco Napoleon Bar dopo percorso oneroso, male Mack Grace Sm, favori del pronostico per lo

"swedish made" Increased Workload, ma la sorte ci ha messo lo zampino sotto forma di Roberto Vecchione e Osasco Di Ruggi, runner up del 2013 e vincitori di questa seconda prova 2014, in 1.12.8 con palpitante finale che vale race off ed un posto ai piani alti del roster indigeno.

La serata monstre di Pietro Gubellini è proseguita con la bella vittoria di Potenza Om, leader sull'accidiscendente New Dream Rex e poi, tonica lungo i due giri di pista chiusi in 1.13.5 su Pinerolo e Looney Tunes vecchia gloria rivista in eccellente assetto. Alla decima ancora un atout di Gubellini tra i più richiesti al betting, Rodeo Driver Ok, ma la vittoria è andata a Record Roc, secondo Roger Pray, terza Romina Ama, 1.13.5 la media della cadetta di giubba palermitana ben diretta dal promettente Cesare Ferranti. All'alba del nuovo giorno il race off, da una parte con il numero uno sul sellino Osasco di Ruggi, dall'altra al post due lo svedese Increased Workload, in sulky due esponenti delle redini lunghe Made in Italy ed all'epitogo, rotture ed il solitario arrivo di Osasco di Ruggi che regala a Vecchione l'apoteosi nella sua città d'adozione e a Osasco un posto nella storia.

ATLETICA

A Modena Successo per Elena Borghesi nei 1500

MODENA Al Trofeo Scianti Memorial Crotti a Modena, nella finale dei 100 metri maschili ha prevalso Tommaso Lazzarini (Fratellanza 1874 Modena) con 10.70 (+0.5), davanti a Luca Valbonesi (Atl. Imola Sacmi Imola) 10.71, al reggiano Stefano Anceschi (Atl. Riccardi Milano) 10.74 e Alberto Rontini (Atl. 85 Faenza) 10.83. Nelle altre gare, nei 400 di Luca Galletti (Carabinieri) con 47.46. Nei 1500 metri femminili, ultima gara in programma, si impone Elena Borghesi (Atl. Lugo) con 4.36.96, per la quinta volta quest'anno fra indoor e outdoor con tempi fra 4'35" e 4'36". Negli ostacoli 14.73 (+0.7) nella 110 hs allievi per Matteo Orsatti (Cus Parma) e 14.14 (-0.6) per la forte Alessandra Arienti (Cus Parma) nei 100 hs assolute.

Nel salto in alto ha vinto Andrea Lemmi (Fiamme Gialle), 30 anni, con 2.18; secondo posto per Giulio Ciotti (Fiamme Azzurre), 38 anni, con 2.15; terzo il gemello Nicola (Carabinieri), 38 anni, con 2.10. Nel disco femminile 1° posto per Princess Irabor (Atl. Reggio) con 33.94, davanti alla junior Sara Ziliani (Cus Parma) con 32.14 e all'allieva Sara Andreani (Olimpus San Marino) con 32.02.



Da sinistra il saluto al pubblico dei driver dell'80esimo campionato Europeo - Trofeo Hera. Osasco di Ruggi passa il traguardo del race off e Roberto Vecchione saluta il pubblico. Il numeroso pubblico. L'arrivo della seconda prova del campionato Europeo
 Foto Vittorio Calbucci

